



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/16, per il conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi - CODICE CER 17.09.04 nell'ambito del *Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - Intervento n. 2: Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso.

Importo a base d'asta euro 65.573,77 oltre iva per complessivi euro 80.000,00.

CUP: B62C12000100006; CIG:8206405BA1



Sommario

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE | 1 |
| Art. 1 – Oggetto del contratto | 3 |
| Art. 2 – Descrizione del servizio | 3 |
| Art. 3 – Modalità e condizioni per la realizzazione dei servizi – accesso agli impianti | 3 |
| Art. 4 – Importo dell'appalto | 4 |
| Art. 5 – Durata | 4 |
| Art. 6 – Obblighi dell'aggiudicatario | 4 |
| Art. 7 – Incompatibilità | 5 |
| Art. 8 – Pagamenti | 5 |
| Art. 9 – Tracciabilità flussi finanziari | 5 |
| Art. 10 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori..... | 5 |
| Art. 11 – Sicurezza sul lavoro..... | 5 |
| Art. 12 – Penali | 6 |
| Art. 13 – Proroghe..... | 6 |
| Art. 14 – Garanzia definitiva | 6 |
| Art. 15 – Responsabilità dell'aggiudicatario | 6 |
| Art. 16 – Recesso | 6 |
| Art. 17 – Inadempienze e risoluzione del contratto | 7 |
| Art. 18 – Foro competente..... | 8 |
| Art. 19 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali..... | 8 |
| Art. 20 – Condizioni generali di contratto..... | 8 |
| Art. 21 – Protocollo di legalità – Patto di Integrità..... | 8 |
| Art. 22 – Trattamento dei dati personali..... | 8 |
| Art. 23 – Divieto di cessione del contratto | 8 |
| Art. 24 – Cessione del Credito..... | 9 |



Art. 1 – Oggetto del contratto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti identificati come segue:

C.E.R. 17.09.04 - *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09 01-02-03* - prodotti durante i lavori, affidati alla ditta esecutrice, di riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso Castel Capuano nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - Capitolo 207431/1, Codice Bilancio 05.01-2.02.01.10.999 - Bilancio 2019 – Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 – Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Dato atto che << *La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice CER ed applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE e nel regolamento (UE) n. 1357/ 2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, nonché nel regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio, dell'8 giugno 2017* >> così come previsto dall' All. D della parte IV del D.lgs.152/2006 con ss.mm.ii. e che i rapporti di prova, come previsto dal paragrafo 1.1.2, lett. g) dell'allegato alla Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002 e ss.mm.e ii., saranno forniti dalla ditta esecutrice dei lavori.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che economico.

Art. 2 – Descrizione del servizio

L'aggiudicatario si impegna a ricevere i rifiuti in oggetto direttamente dalla ditta esecutrice dei lavori del complesso di Castel Capuano presso l'impianto di recupero, per poi procedere alle successive operazioni di trattamento e/o smaltimento.

Le quantità di rifiuto da conferire agli impianti di recupero è stata valutata in via preventiva in mc. 3000 corrispondenti 4200 tonnellate, saranno verificate con riscontro del peso a destino.

I rifiuti conferiti dovranno essere costituiti da rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, codice CER 17.09.04 diversi da quelli di cui alle voci 1709 01*, 17 09 02*, e 17 09 03*, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La ditta esecutrice dei lavori all'interno del complesso di Castel Capuano, operante i servizi di raccolta e trasporto, si obbliga a praticare modalità di raccolta tali da evitare la presenza di materiali indesiderati e garantire l'assenza di rifiuti pericolosi, inquinanti e/o tossico nocivi.

Art. 3 – Modalità e condizioni per la realizzazione dei servizi – accesso agli impianti

Il servizio posto a base di gara, consistente nel trattamento e/o smaltimento dei rifiuti, sarà eseguito dall'impresa aggiudicataria a valle degli adempimenti posti in essere dalla ditta che ha in corso le lavorazioni all'interno del complesso di Castel Capuano, con le modalità di seguito indicate:

- la ditta esecutrice dei lavori del complesso di Castel Capuano, effettuerà il trasporto dei rifiuti presso l'impianto della ditta aggiudicataria del presente appalto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, secondo gli orari e la programmazione settimanale concordati con la ditta aggiudicataria, utilizzando mezzi idonei ed a ciò autorizzati.
- la suddetta ditta esecutrice dei lavori del complesso di Castel Capuano s'impegna ad effettuare il trasporto in osservanza delle vigenti leggi, attraverso automezzi in perfetta efficienza, ordine e pulizia, idonei e garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza ed evitare dispersioni di inquinanti e/o altri materiali, e compatibili con le procedure e modalità



di accettazione e conferimento presso l'impianto di destino. Sarà cura della ditta esecutrice dei lavori trasmettere alla ditta affidataria del servizio l'elenco dei mezzi adibiti al conferimento, indicati per tipologia, targa e relative autorizzazioni;

- la ditta esecutrice dei lavori del complesso di Castel Capuano rilascerà, per ogni carico, agli operatori addetti l'apposita documentazione di conferimento concordata con il gestore dell'impianto. Gli operatori degli automezzi, dovranno conformarsi alle direttive impartite dal personale dall'impianto anche relativamente alle norme di sicurezza adottate.
- La ditta esecutrice dei lavori del complesso di Castel Capuano dovrà provvedere alla compilazione dei formulari di identificazione del rifiuto.

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- provvedere a restituire, entro 24 ore dalla consegna a destino, la quarta copia del formulario, in caso contrario non si procederà alla liquidazione dei corrispettivi fatturati;
- garantire un numero adeguato di personale e mezzi tali da eseguire il servizio nei tempi e modi stabiliti. Per assicurare l'adempimento di tutti, nessuno escluso ed eccettuato, gli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'impresa deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nonché assicurare la sostituzione di detto personale in caso di ferie o malattia;
- curare l'attuazione, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare infortuni, sulla base delle vigenti norme di legge e a trasmettere all'Amministrazione Comunale di Napoli il documento del piano di sicurezza relativo alla tipologia della prestazione;

Inoltre, l'impresa aggiudicataria nominerà un referente cui l'Amministrazione comunale di Napoli, unitamente alla ditta appaltatrice dei lavori del complesso di Castel Capuano, farà riferimento per l'espletamento del servizio reso.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione dei servizi l'Amministrazione comunale di Napoli, potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste specificatamente dalla Legge anche in tema di risarcimento del danno.

Art. 4 – Importo dell'appalto

L'importo a base di gara è pari ad € **65.573,77** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché oneri di sicurezza, per una quantità presunta di 3000 mc. pari a 4.200 t. = 15,47 €/t.

Gli oneri economici in materia di igiene e sicurezza sul lavoro sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 5 – Durata

L'appalto che sarà affidato con la presente procedura dovrà essere eseguito in 120 giorni, complessivi. L'avvio dell'esecuzione del servizio dovrà essere formalizzato con apposito verbale di inizio attività redatto congiuntamente tra il rup e il legale rappresentante della ditta aggiudicataria.

Art. 6 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. e dei suoi documenti attuativi, del D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii., del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente.



Art. 7 – Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 8 – Pagamenti

Il pagamento verrà effettuato dopo aver espletato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C., ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100, il pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità dell'aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Art. 9 – Tracciabilità flussi finanziari

L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 10 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 11 – Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente



normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 12 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili l'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso

di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 13 – Proroghe

Saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione del servizio in oggetto del presente Capitolato, secondo quanto previsto dall'art.4 del disciplinare di gara.

Art. 14 – Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 15 – Responsabilità dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione del servizio, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art.16 – Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dal contratto di affidamento del servizio in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dal contratto di affidamento del servizio in



oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Art. 17 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza. Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previa le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso. All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.



Art. 18 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 19 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

A norma dell'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro i successivi sessanta giorni. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Art. 20 – Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 21 – Protocollo di legalità – Patto di Integrità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “*Protocollo di Legalità*” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 approva il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 22 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR (Reg. UE 2016/679) D. Lgs. n. 101/2018 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 23 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.



Art. 24 – Cessione del Credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificate al Comune di Napoli.